



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n. 47 – 28068 Romentino

Tel . 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 –

e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

Copia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE N.53**

OGGETTO:

**COSTITUZIONE DELL'UFFICIO COMPETENTE PER I
PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.**

L'anno duemiladiciannove addì dieci del mese di ottobre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti del Consiglio D'amministrazione, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Moletti Renzo	Sì
2. Rossi Giuseppe	Giust.
3. Capetta Luciano	Giust.
4. Gambaro Giuseppina Maria Grazia	Sì
5. Fiasconaro Maria Claudia	Sì
6. Favino Fabio	Sì
7. Franco Giuseppe	Giust.
8. Torchio Corrado	Giust.
9. Gini Claudio	Sì
	Totale Presenti: 5
	Totale Assenti: 4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Signor Dott. Agostino Carmeni il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Moletti Renzo assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- VISTO l'art. 55-*bis*, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a mente del quale «*ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità*».
- VISTO l'art.36 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che prevede la costituzione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari e ne disciplina la costituzione e la durata;
- RITENUTO che l'ente debba procedere, in conformità alle disposizioni regolamentari, alla costituzione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari;
- DATO ATTO che l'ente non intende attualmente avvalersi della facoltà prevista dall'art. 55-*bis*, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 di procedere, «*previa convenzione, alla gestione unificata delle funzioni dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari*» con altri enti, fermo restando che l'opportunità di procedere al convenzionamento potrà essere oggetto di futura diversa valutazione;
- DATO ATTO che, per lo svolgimento dell'attività istruttoria, l'Ufficio per i procedimenti disciplinari sarà coadiuvato dall'Ufficio personale, ove necessario;
- RAVVISATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- DATO ATTO che non risulta necessario acquisire, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non è destinato a produrre riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria dell'ente;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- VISTO i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Funzioni Locali;
- VISTO lo Statuto consortile;

con votazione unanime favorevole dei presenti, espressa in forma palese nei modi di legge

DELIBERA

1. di costituire, ai sensi dell'art. 36, comma 3, del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, competente ad avviare, istruire e concludere tutti i provvedimenti disciplinari per i quali è prevista l'irrogazione di sanzioni superiori al rimprovero verbale, avviati nei confronti dei dipendenti dell'ente, anche titolari di posizione organizzativa o aventi funzioni dirigenziali;

2. di stabilire che l'Ufficio per i procedimenti disciplinari, sia composto:
- a) dal segretario consortile *pro tempore*, al quale sono assegnate le funzioni di Presidente (componente interno);
 - b) da n. 2 segretari comunali iscritti all'albo dei segretari e comunali fascia B o A (componenti esterni) individuati prioritariamente tra i segretari Comunali titolari dei Comuni aderenti al consorzio;
 - c) da un dipendente con inquadramento nella categoria giuridica C, con profilo professionale di istruttore amministrativo, individuato di volta in volta dal Presidente in relazione al singolo procedimento disciplinare;
3. di stabilire che la durata dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari coincida con quella del Consiglio di Amministrazione che ha proceduto alla sua nomina e, in ogni caso, che non sia superiore ad anni cinque, decorrenti dalla data di efficacia della presente deliberazione.
4. di dare atto che all'Ufficio per i procedimenti disciplinari sono attribuite le competenze previste dall'art. 55-*bis*, comma 2, secondo periodo, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e i poteri di cui all'art. 39 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
5. di rendere nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la sua pubblicazione all'albo pretorio dell'ente per i termini di legge e, in permanenza, sul sito istituzione dell'ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.
6. di trasmettere per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento alle organizzazioni sindacali di cui all'art. 7, comma 2, del CCNL del comparto funzioni locali 21 maggio 2018 e alle R.S.U.,
7. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna nuova o maggiore spesa a carico del bilancio dell'ente.
8. di demandare al Direttore il compito di predisporre gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
9. di dichiarare con separata e distinta votazione e voti unanimi favorevoli dei presenti il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti Locali*

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
F.to : Moletti Renzo

Il Segretario
F.to : Dott. Agostino Carmeni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 415 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 18/10/2019 al 02/11/2019 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Romentino, li 18/10/2019

Il Segretario
F.toDott. Agostino Carmeni

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Romentino, li _____

Il Segretario
F.to